



Edizioni ETS

GUIDA DEI COMUNI SOSTENIBILI ITALIANI 2025/2026

EDIZIONE ANNUALE

LUOGHI DA VISITARE
BUONE PRATICHE
DA REPLICARE

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

Guida dei Comuni Sostenibili italiani

Edizione 2025/2026

Edizioni ETS

Curatore editoriale
Maurizio Gazzarri

Segreteria organizzativa
Valentina Galati
Catia Bastianini
Sonia Perugini

Progetto grafico
Edo Ciaralli

Collaboratori
Francesco Camilli
Chiara del Core
Alessandro Mancioti
Valerio Mezzana

RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI
Via delle Botteghe Oscure 54,
00186 Roma - 06 6976601
segreteria@comunisostenibili.eu
www.comunisostenibili.eu

Presidente
Valerio Lucciarini De Vincenzi

Copresidente
Benedetta Squitieri

Direttore Generale
Giovanni Gostoli

Direttore Tecnico
Maurizio Gazzarri

Consiglio Direttivo
Valerio Lucciarini De Vincenzi
Alessandro Broccatelli
Benedetta Squitieri

Comitato Scientifico
Marco Filippeschi
Manlio Calzaroni
Cristina Napoli
Marcello Risi
Magda Zanon

Ufficio Stampa
la White

© Copyright 2025
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni
Lungarno Mediceo, 16, I - 56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677204-6



La Rete dei Comuni Sostenibili è l'associazione nazionale più grande in Europa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030. L'orizzonte è rivolto anche agli Obiettivi 2050 della Commissione Europea di neutralità climatica. L'associazione aderisce all'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

La Rete è aperta all'adesione di tutti gli Enti Locali, di qualsiasi dimensione e di qualsiasi colore politico, che si impegnano alla realizzazione del Rapporto di Sostenibilità e dell'Agenda Locale 2030 attraverso il monitoraggio volontario delle politiche locali di sostenibilità, la pianificazione strategica, la definizione di obiettivi di miglioramento, progetti e azioni concrete, il coinvolgimento delle comunità locali.

Non facciamo classifiche, ma offriamo servizi e strumenti agli Enti Locali per migliorarsi.

La Rete dei Comuni Sostenibili è una comunità di condivisione di buone pratiche ed esperienze innovative. Accompagniamo gli aderenti nel processo di transizione per lo sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale e istituzionale) con un progetto innovativo, un network di servizi e partnership utili alle amministrazioni locali.

Il progetto è coerente con la nuova Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile che riconosce il ruolo attivo delle associazioni di comuni, è utile per l'attuazione delle Strategie regionali e quindi per rafforzare la strategia multilivello degli Enti Locali.

La Rete dei Comuni Sostenibili è nata nel 2021 su iniziativa di Autonomie Locali Italiane (ALI), Leganet e Città del Bio con lo scopo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli Obiettivi delle Nazioni Unite con strumenti innovativi, servizi concreti e pratiche virtuose.

Agli Enti aderenti viene consegnata la **“Libellula della Rete dei Comuni Sostenibili”**, simbolo di trasformazione e di equilibrio uomo-natura, che rappresenta l’impegno e la volontà concreta di raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030. I Comuni possono installare la cartellonistica stradale **“Comune Sostenibile”**. Ogni anno viene celebrata in Assemblea nazionale la consegna della **“Bandiera Sostenibile”** alle realtà che partecipano al monitoraggio volontario sugli indicatori della Rete.

Inoltre, accompagniamo gli Enti nella redazione delle **Agende Locali 2030**.

Dal 2023 l’associazione è aperta anche a **Province e Città Metropolitane**.

Agli aderenti sono proposte anche occasioni di formazione per amministratori e dipendenti, in presenza o attraverso webinar. Infine, entrare a far parte dell’associazione rappresenta un investimento. L’attività progettuale della Rete dei Comuni Sostenibili è in continuo sviluppo: più cresce l’associazione e più crescono i servizi per gli associati.

**Aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili è semplice:
basta approvare una Delibera di Giunta per i Comuni o del Consiglio Provinciale per le Province.**

È possibile trovare tutti i materiali utili sul sito web
www.comunisostenibili.eu oppure è possibile chiedere informazioni
scrivendo a **sergeteria@comunisostenibili.eu**



Indice dei Comuni Sostenibili



Abruzzo

Aielli	406
Chieti	416
Opi	259
San Valentino in A.C.	331
Tollo	367
Tornimparte	434



Calabria

Cirò Marina	115
Montegiordano	243
Parghelia	271



Campania

Anacapri	408
Bellizzi	51
Bisaccia	55
Capaccio Paestum	413
Zungoli	436



Emilia Romagna

Piacenza	279
----------	-----



Friuli Venezia Giulia

Codroipo	417
San Vito al Tagliamento	335



Lazio

Bassiano	412
Colleferro	418
Grottaferrata	163
Poggio Mirteto	283
Riano	299
Rocca Sinibalda	307
ROMA città metropolitana	440
Tolfa	433
Trevignano Romano	371
Villa Latina	395



Liguria

Quiliano	295
Riomaggiore	303
Sestri Levante	351
Testico	363



Lombardia

Bonate Sopra	59
Caronno Pertusella	87
Crema	123
Legnano	191
Mantova	207
Mariano Comense	211
Ponte in Valtellina	287
Zibido San Giacomo	399



Marche

Altidona	35
Ancona	409
Castignano	99
Castorano	103
Folignano	421
Force	151
Gabicce Mare	155
Grottammare	167
Isola del Piano	183
Lunano	199
Monte San Giusto	223
Montecalvo in Foglia	231
Montefano	239
Offida	255
Pesaro	275
Petriolo	425
Rotella	429
Sant'Angelo in Vado	339
Urbania	379
Urbisaglia	383
Vallefoglia	387



Molise

Agnone	405
Portocannone	427
Vinchiaturò	435



Piemonte

Bardonecchia	47
Bra	67
Chieri	111
Cuneo	131
Ottiglio	263
Sala Monferrato	315
Settimo Torinese	355
TORINO città metropolitana	439



Puglia

Alezio	407
Andria	39
Anzano di Puglia	410
BRINDISI provincia	437
Carlantino	414
Carpino	91
Castellaneta	415
Ceglie Messapica	107
Cisternino	119
Crispiano	127
Deliceto	135
Erchie	419
Foggia	420
FOGGIA provincia	438
Ginosa	159
Ischitella	179
Lecce	187
Lesina	195
Manduria	203
Martina Franca	422
Mesagne	219
Monte Sant'Angelo	227
Peschici	424
San Giovanni Rotondo	430
Troia	375



Sardegna

Alà dei Sardi	31
Arborea	411
Nuoro	251
Quartu Sant'Elena	428



Sicilia

Nizza di Sicilia	423
Petrosino	426
Salemi	319
Santo Stefano Quisquina	343



Toscana

Bagno a Ripoli	43
Borgo San Lorenzo	63
Camaiore	71
Capannoli	75
Capannori	79
Castelfranco Piandiscò	95
Filattiera	143
Follonica	147
Palaia	267
Prato	291
San Gimignano	323
San Giuliano Terme	327
San Vincenzo	431
Scandicci	347
Terricciola	359



Umbria

Deruta	139
Gualdo Tadino	171
Gubbio	175
Marsciano	215
Montecastrilli	235
Narni	247



Veneto

Cappella Maggiore	83
Rovigo	311
Stanghella	432
Vigasio	391

Passo dopo passo, verso un futuro sostenibile

■ Valerio Lucciarini De Vincenzi
Presidente Rete dei Comuni Sostenibili

■ Benedetta Squittieri
Copresidente Rete dei Comuni Sostenibili, Assessora Comune di Prato

Quella che avete tra le mani è la seconda edizione della Guida dei Comuni Sostenibili, ancora più ricca e ancora più utile rispetto a quella dello scorso anno. Una guida turistica, ma non solo.

450 pagine di buoni motivi per visitare oltre 120 comuni dal nord al sud Italia. Troverete i luoghi della trasformazione sostenibile, grandi e piccole riqualificazioni urbane, itinerari ciclabili, cammini, parchi attrezzati, aree protette, spiagge accessibili, musei, castelli, piazze, vie e palazzi storici. E, poi, ancora, eventi di socializzazione, iniziative culturali, festival tematici, sagre a km zero, prodotti tipici e artigiani sapienti. E tante, tantissime buone pratiche coerenti con gli obiettivi di sostenibilità globale, i 17 Goal dell'Agenda 2030: progetti e azioni concrete che possono essere adottati e replicati, un patrimonio di ottime idee a disposizione di Sindaci, Sindache, amministratori e amministratrici locali di tutta Italia.

Sfogliare questa seconda edizione della Guida dà ancora più il senso dell'impegno che emerge dalla base, dalle comunità locali. Troverete non solo l'azione quotidiana degli Enti Locali, ma anche quella di associazioni, scuole, imprese, singoli cittadini e cittadine. Tutti e tutte concentrate ad assicurare un futuro sostenibile alle attuali e alle nuove generazioni.

Quando si parla di sostenibilità, si parla di ambiente, ma anche di lavoro, politiche sociali, collaborazione tra cittadinanza e istituzioni, trasparenza, parità e diritti. Lo sforzo della Rete dei Comuni Sostenibili, anche con il libro che avete in mano, è di valorizzare chi agisce per cambiare in meglio il futuro che ci attende.

Quando state per scegliere la destinazione del vostro prossimo viaggio, dove passare il vostro prossimo fine settimana o quale evento merita la vostra attenzione, sfogliate le pagine di questa Guida e inoltratevi nelle eccellenze della sostenibilità italiana. Non ve ne pentirete perché farete del bene a voi stessi e alle comunità che andrete a incontrare.

Anche voi, con il vostro cammino, meritate di viaggiare, passo dopo passo, verso un futuro sostenibile.

Unisciti alla comunità dei territori intelligenti



Amministratrici e amministratori pubblici, dipendenti della pa, imprese, mondo della ricerca e dell'innovazione: insieme per costruire il cambiamento delle città e dei borghi d'Italia.

Perché City Vision?



Stati generali delle città intelligenti

la 6° edizione a Padova
il 20 e 21 ottobre 2025



Workshop con la cittadinanza

per confrontarsi su cos'è
veramente una smart city



Roadshow ed eventi territoriali

nelle principali
città italiane



City Vision Score e premi Buone pratiche

per diffondere soluzioni
di successo

1000+

Partecipanti in
presenza

270+

Pubbliche
amministrazioni
coinvolte

400+

Uscite stampa

360k

Visualizzazioni
in streaming

Unisciti alla community di City Vision

cityvision.zone



L'impegno dei Comuni per la sostenibilità: progetti, azioni, fatti concreti e trasparenza

■ Giovanni Gostoli
Direttore Generale Rete dei Comuni Sostenibili

■ Maurizio Gazzarri
Direttore Tecnico Rete dei Comuni Sostenibili

La Rete dei Comuni Sostenibili è nata per accompagnare i sindaci e gli amministratori nel processo di sviluppo sostenibile e nella “messa a terra” degli obiettivi e dei traguardi dell’Agenda 2030. Grandi città, ma anche piccoli comuni. Dal Sud al Nord del Paese. Dalla costa alle aree interne. Di qualsiasi dimensione e di qualsiasi colore politico, perché la sostenibilità appartiene a tutti.

La Rete è uno strumento per migliorare Comuni, Province e Città Metropolitane. Per questo promuoviamo le pratiche virtuose, ma non ci rivolgiamo solo ai “virtuosi”: affianchiamo tutte le realtà che intendono fare dei passi avanti e pure quelle che per la prima volta si affacciano al tema. Lo facciamo con un progetto concreto e senza fare classifiche, ma offrendo strumenti utili per far crescere conoscenza e consapevolezza. La sostenibilità è una sfida talmente importante che per vincerla c’è bisogno dell’impegno di ciascuno e per questo occorre rendere lo sviluppo sostenibile accessibile a tutti. D’altronde per essere protagonisti della trasformazione verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile non occorrono imprese eroiche. Tante piccole azioni, moltiplicate per centinaia di Comuni, possono dare un grande contributo al cambiamento.

La Guida dei Comuni Sostenibili è un “manuale di generatività”, dove sono raccolte tante buone pratiche che trasformano in meglio i comuni e le città. Sono iniziative realizzate dall’impegno dei sindaci, degli amministratori, dei dirigenti e responsabili degli Enti, insieme a cittadini, imprese, professionisti, scuole e università, associazioni. Insomma, vere e proprie mobilitazioni di comunità che lasciano un segno nel tempo e nel luogo in cui si vive.

La Guida è uno strumento per migliorare e migliorarsi. Le buone pratiche possono essere replicabili da altre realtà e allo stesso tempo l’iniziativa editoriale è uno stimolo per mettere in campo nuove iniziative da raccontare nelle future edizioni, lavorando sempre più per costruire le condizioni per un turismo sostenibile e responsabile, accessibile e inclusivo.

La Guida è pure un modo per rendere concreta la sostenibilità ai cittadini. I grandi Obiettivi delle Nazioni Unite non sono buone intenzioni, ma sono azioni che possono essere realizzate con un protagonismo, dal basso, dei territori.

La Guida è un panorama di informazioni per chiunque voglia vivere un turismo che “soddisfa i bisogno dei viaggiatori e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro”, promuovendo la valorizzazione e il rispetto di tradizioni e culture locali, intende scoprire i luoghi della trasformazione sostenibile, della riconversione ecologica, della rigenerazione urbana, del benessere equo e sostenibile.

Questa iniziativa si colloca all'interno di un'intensa e originale attività progettuale per gli enti locali, unica nel suo genere in Italia: il cuore è rappresentato dalla realizzazione dei Rapporti di Sostenibilità con indicatori locali che stimola alla concretezza, alla coerenza degli obiettivi e delle politiche di sviluppo sostenibile. L'associazione è in continua crescita sia in termini di quantità sia in qualità: per servizi, iniziative, numero di aderenti e manifestazioni di interesse, partnership. Anche per una centralità sempre più forte sul panorama nazionale.

È per questa ragione che la Rete dei Comuni Sostenibili è stata segnalata tra le 100 parole chiave per un “futuro sostenibile” nel “Glossario della Sostenibilità”, edito da Rai Libri. Un'iniziativa editoriale nata dalla collaborazione tra l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (Ferpi) e Rai per la Sostenibilità. Inoltre, dal 2025 la Rete è tra i partner nazionali di “M'illumino di Meno” di Caterpillar Rai Radio 2, mobilitando sindaci, amministratori e comunità locali nell'organizzazione di centinaia di iniziative proprio in occasione della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili.

In genere, quando si parla di Comuni, ci sono almeno due tipi di sostenibilità. C'è quella di facciata, tutta immagine e qualche pennellata green. E c'è quella fatta di progetti, azioni, fatti concreti, trasparenza nel comunicare i risultati. La Rete dei Comuni Sostenibili, i suoi aderenti, hanno scelto questa seconda strada che sicuramente è più impegnativa, ma è l'unica che può migliorare la qualità della vita delle persone e dei territori, prendendosi cura dell'ambiente, per le generazioni di oggi e di domani.

Diritto al Futuro

■ Giulio Lo Iacono

Segretario Generale dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ETS (ASviS)

A soli cinque anni dalla scadenza, la percentuale globale dei target raggiungibili dell'Agenda 2030 dell'Onu è drammaticamente bassa: appena il 17% sarà conseguito, mentre per almeno un terzo si registra una fase di stagnazione o addirittura un peggioramento. Per l'Italia la situazione è critica. L'ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ETS, monitora costantemente l'andamento della sostenibilità nel nostro Paese e dobbiamo purtroppo constatare il ritardo accumulato. Per esempio, dal 2010 al 2023 sei obiettivi chiave sono addirittura peggiorati: si tratta di povertà (Goal 1), acqua e servizi igienico-sanitari (Goal 6), disuguaglianze (Goal 10), ecosistemi terrestri (Goal 15), governance (Goal 16) e partnership globali (Goal 17). Laddove presenti, i miglioramenti appaiono deboli o inconsistenti. Solo l'economia circolare (Goal 12) ha registrato un progresso significativo negli ultimi anni. Parliamo di un ritardo che ha profonde implicazioni sociali, basti pensare che, secondo i dati aggiornati al 2023, 5,7 milioni di italiani vivono in povertà assoluta, mentre il 22,8% della popolazione è a rischio di esclusione sociale e il 5% delle famiglie più ricche detiene quasi la metà della ricchezza netta complessiva.

A peggiorare il quadro contribuisce il cambiamento climatico. L'Italia si riscalda a un ritmo quasi doppio rispetto alla media globale. Incendi, frane e alluvioni sono rischi sempre più concreti e frequenti mettendo a dura prova comunità locali e infrastrutture. È per questo motivo che il 62% degli italiani chiede una transizione ecologica rapida e incisiva, mentre il 93% ritiene che l'Italia debba rafforzare il proprio impegno contro il cambiamento climatico. Ciononostante, l'attuazione dell'Agenda 2030 non ha ancora trovato un posto centrale nelle priorità nazionali. Molti degli interventi adottati negli ultimi anni non solo non hanno prodotto i cambiamenti auspicati, ma in alcuni casi sono persino andati nella direzione opposta.

Questo non vuole dire che possiamo abbandonare la speranza di una transizione verso la sostenibilità. Al contrario, in questi anni abbiamo registrato numerosi esempi di successo e progresso quando si riesce a imprimere il giusto impegno per questa sfida epocale. Esempio principale, la modifica della Costituzione del 2022, che impone un nuovo approccio nella creazione delle leggi, orientandole a garantire la tutela dell'ambiente e un futuro sostenibile per le generazioni che verranno. Come ASviS, ne abbiamo fatto il tema centrale della campagna multi-canale “Diritto al Futuro” realizzata con Pubblicità Progresso, andata in onda in primavera sui principali canali televisivi, e disponibile al QR code che trovate nella pagina successiva.

In sintesi, la strada per il cambiamento è ancora percorribile ma richiede decisioni coraggiose e immediate da parte di tutte le forze politiche, economiche e sociali del Paese. Perché, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non è un “esercizio burocratico per sognatori” ma un piano per costruire un Paese più giusto, prospero e meno vulnerabile. In una parola: sostenibile.

Come ASviS percorremo la strada del cambiamento in particolare nel mese di maggio, con la nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, la più grande manifestazione italiana sui temi della sostenibilità, a cui tutte e tutti, privati cittadini, società civile e le istituzioni locali sono invitati a prendere parte, proponendo eventi e iniziative sul sito festivalsvilupposostenibile.it

Guarda lo spot ▶



Abbiamo cambiato la Costituzione. Ora cambiamo l'Italia.

Abbiamo cambiato la Costituzione: gli articoli 9 e 41 ora tutelano l'ambiente, anche nell'interesse delle future generazioni. #dirittoalfuturo



Fondazione
Pubblicità
Progresso



Alleanza Italiana
per Sviluppo
Sostenibile

Scopri come far parte del cambiamento su: festivalsvilupposostenibile.it

Le reti: elemento strategico per affrontare le sfide della sostenibilità

■ Samir de Chadarevian

Responsabile Buone Pratiche del Gruppo di lavoro sul Goal 11 di ASviS,
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Fin dalla sua prima edizione, la Guida dei Comuni Sostenibili ha evidenziato alcuni elementi distintivi che caratterizzano questo percorso collettivo. Sempre più enti locali si impegnano per uno sviluppo sostenibile, basato su una visione sistemica ispirata all'Agenda 2030 e agli Obiettivi 2050 della Commissione Europea, declinati sulle specificità e unicità di ciascun comune e territorio.

Un aspetto centrale è la rete in continua espansione di enti locali che hanno avviato una transizione sociale, economica ed ecologica condivisa. Non si tratta di pochi pionieri, ma di una comunità sempre più ampia che dimostra come il cambiamento sia un processo collettivo. La sostenibilità è un obiettivo trasversale, integrato in ogni contesto attraverso strategie che spaziano dalla mobilità sostenibile alla riqualificazione urbana, dalla tutela del paesaggio alla riduzione delle emissioni, dall'efficienza energetica alla valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo locale. Questa rete di enti locali dimostra che il futuro sostenibile non è un concetto astratto, ma una realtà concreta che prende forma grazie all'impegno quotidiano di amministrazioni locali, cittadini, imprese e organizzazioni del Terzo Settore. La centralità della "biodiversità". La varietà dei territori attivi riflette l'enorme ricchezza del patrimonio naturale italiano, che include coste, colline, pianure e montagne, ognuna con le proprie specificità, sfide e potenziali. Ma la "biodiversità" non si limita all'ambiente: comprende anche "diversità" sociali e culturali, con comunità che, attraverso pratiche partecipative e innovative, trovano nuove forme di convivenza e crescita sostenibile. La capacità di valorizzare queste "differenze" è essenziale per costruire modelli di sviluppo che rispettino le identità locali, evitando processi di omologazione che impoveriscono il tessuto sociale ed economico.

L'azione degli amministratori e delle amministratrici si traduce in scelte innovative, talvolta controcorrente e coraggiose, per affrontare le sfide del cambiamento climatico, della coesione sociale e della rigenerazione urbana e dei territori.

Il coraggio si traduce nell'investire in progetti di lungo termine, in infrastrutture sostenibili, nella promozione di modelli di economia circolare, nella tutela dei beni comuni e nella capacità di coinvolgere i cittadini in scelte che influenzano direttamente la qualità della vita.

Riteniamo che la durata dei progetti estesa nel tempo sia inoltre correlata positivamente con la profondità ed estensione degli impatti positivi generati. Emergono nuove forme di turismo in cui le dinamiche economiche e sociali riflettono scambi capaci di coniugare le esigenze delle comunità che vi risiedono stabilmente con i flussi di turismo esperienziale, lento e sostenibile. L'effetto rete costituisce un valore aggiunto di forte rilevanza; gli enti locali non agiscono da soli, ma creano sinergie, scambiando esperienze e buone pratiche, moltiplicando l'impatto positivo delle azioni intraprese. Si tratta di progetti o, più correttamente, di una programmazione impostata sul lungo termine da enti locali e comunità "pazienti e resilienti".

Progetti condivisi, partenariati pubblico-privato, alleanze tra territori e scambi di conoscenze sono la dimostrazione di come unire le forze porti a risultati più incisivi e duraturi. La crescente consapevolezza dell'importanza di queste reti è una delle tendenze più rilevanti emerse negli ultimi anni e la loro espansione rappresenta una chiave strategica per affrontare sfide complesse come il cambiamento climatico, la transizione energetica e la coesione sociale.

Uno degli aspetti più rivoluzionari che emerge dalla lettura della Guida è il superamento di alcuni dogmi tradizionali dello sviluppo territoriale. In particolare, viene messa in discussione la consuetudine di misurare crescita e benessere esclusivamente con indicatori economici (PIL). Questa visione viene integrata - o superata - da un approccio più ampio e articolato, che considera giustizia sociale, qualità della vita, tutela dell'ambiente, salute e benessere collettivo. La sostenibilità, quindi, non è solo un insieme di vincoli da rispettare, ma un'opportunità per ripensare il futuro delle città e dei territori in modo più inclusivo, equo e bello.

Questa evoluzione dimostra che le amministrazioni locali sono veri e propri laboratori di innovazione sociale, capaci di anticipare tendenze e sperimentare soluzioni che possono essere adottate su scala più ampia. Il futuro dei territori sostenibili si costruisce con visioni ambiziose, con il coinvolgimento attivo delle comunità e con la capacità di trasformare sfide in opportunità. La «Rete dei comuni sostenibili» si distingue - a nostro parere - nel panorama italiano come "costruttore di reti" di sostenibilità diffusa.

La Guida dei Comuni Sostenibili è quindi molto più di una raccolta di buone pratiche: è il racconto di un cambiamento in atto, una testimonianza concreta di come sia possibile costruire un modello di sviluppo più giusto, inclusivo e sostenibile. Un modello che, oltre a rispettare l'ambiente, riesce a generare valore sociale, economico e culturale per le generazioni presenti e future. Buona lettura.

Noi Siamo Natura

■ Raoul Tiraboschi
Vicepresidente di Slow Food Italia

Il tema dell'ultima edizione di Terra Madre, Noi siamo Natura, scelto da Slow Food come filo conduttore della sua visione, si inserisce perfettamente nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, evidenziando la necessità di una trasformazione dei sistemi alimentari in chiave ecologica, sociale ed economica. La connessione tra cibo, territorio e comunità diventa sempre più centrale nel dibattito globale, con le città che assumono un ruolo di primo piano nella gestione sostenibile delle risorse alimentari e nella promozione di politiche innovative.

Il cibo, oggi più che mai, rappresenta uno specchio della società contemporanea, influenzando e venendo influenzato da dinamiche economiche, sociali, culturali, sanitarie e identitarie. Le città sono il luogo dove il cibo viene principalmente consumato, ma anche sprecato, e, in alcuni casi, prodotto. Sono anche il fulcro di processi educativi, di inclusione sociale, di promozione della biodiversità e di sviluppo economico sostenibile.

Slow Food, attraverso progetti come l'Arca del Gusto, i Presidi Slow Food, i Mercati della Terra, gli orti scolastici e comunitari e l'educazione alimentare, pone l'accento sulla necessità di costruire sistemi alimentari equi e sostenibili, incentrati sulla relazione tra persone, territorio e comunità. Tuttavia, nonostante la diffusione di buone pratiche locali, ancora poche città hanno integrato politiche del cibo nei propri piani strategici.

In questo contesto, l'operato della Rete dei Comuni Sostenibili diventa strumento essenziale per supportare gli enti locali nell'attuazione di strategie mirate alla sostenibilità alimentare, favorendo un approccio partecipato e integrato. Durante l'evento Terra Madre 2024 oltre 50 appuntamenti hanno messo al centro il ruolo delle città nel sistema alimentare, confrontando realtà italiane ed europee, dalle piccole comunità rurali fino alle grandi metropoli.

Un aspetto cruciale è il turismo sostenibile, sempre più rilevante nel dibattito pubblico. Le località turistiche devono affrontare la sfida di mantenere l'attrattiva dei territori senza compromettere gli equilibri naturali e sociali. L'eccessiva pressione turistica, se non adeguatamente gestita, può portare a squilibri irreversibili, con impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali. Il progetto Slow Food Travel, fondato su quattro principi chiave – valore del cibo, formazione e consapevolezza, viaggio dentro le comunità e turismo lento – rappresenta un modello virtuoso per coniugare sviluppo turistico e sostenibilità. L'educazione alimentare emerge come uno dei pilastri fondamentali di questa trasformazione. Non è più rinviabile un approccio agro ecologico al sistema alimentare, che coinvolga non solo studenti, ma anche famiglie, produttori, funzionari pubblici, reti associative e decisori politici. Le food policy, se adottate in modo strategico, possono garantire una partecipazione civica consapevole e responsabile, guidando le comunità verso gli obiettivi dell'Agenda 2030. Solo attraverso un impegno collettivo e una visione condivisa sarà possibile costruire un futuro più equo, sostenibile e rispettoso del nostro Pianeta.



Slow Food® Italia

BUONO PULITO E GIUSTO
PER TUTTE E TUTTI



**NOI NON CONSUMIAMO
NOI SCEGLIAMO
NOI SIAMO SLOW FOOD**

Slow Food è una rete globale di comunità impegnate a ridare valore al cibo e a difendere l'ambiente.

In 160 Paesi, i progetti Slow Food tutelano la biodiversità locale, diffondono cultura alimentare e rafforzano le piccole economie virtuose.

Unisciti al nostro movimento globale.

Scopri di più e associati su
www.slowfood.it



Controlla Bolletta.it



**SEMPLIFICHIAMO
LA VITA
A CHI GESTISCE
LE FORNITURE
ENERGETICHE
NELLA PA**



Al servizio della pubblica amministrazione per
SEMPLIFICARE la gestione dei consumi energetici

Sapevi che il **tuo comune** può
risparmiare tempo e denaro per occuparsi
finalmente solo di te e della tua città?

Con **Controllabolletta.it** la gestione delle
forniture energetiche nella PA è semplice:

CONSUMI **SOTTO CONTROLLO**
SENZA INSERIRE ALCUN DATO

ADESIONE A CONSIP
SENZA PROBLEMI

FATTURE VELOCISSIME E SEMPRE
CORRETTE

SVILUPPO SOSTENIBILE
GRAZIE ALLA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

ControllaBolletta.it

Dillo al tuo Comune, conviene a te e alla tua città!

SCANSIONA
IL CODICE E
CONTATTACI



BenchSmart srl - Tel. 0971 1902006 - www.controllabolletta.it



leganet



Leganet, società partecipata di ALI Autonomie Locali Italiane, è un hub di competenze al servizio delle amministrazioni pubbliche, in grado di fornire su tutto il territorio nazionale risposte adeguate e personalizzate. La nostra mission è quella di **sostenere ed accompagnare gli Enti Locali** in una gestione efficace ed efficiente dei processi di trasformazione tecnologica, energetica ed ecologica.

Dalla collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili nasce un percorso virtuoso: **dal monitoraggio della sostenibilità alla Carta dei Servizi Leganet.** Due mission diverse ma obiettivi condivisi: **territorializzare i 17 Goals** di Agenda 2030 studiando **soluzioni rapide e innovative per gli Enti Locali.**



www.leganet.net

I NOSTRI SERVIZI PER IL TUO COMUNE

TRANSIZIONE DIGITALE

- 5G – Regolamento e sviluppo del piano localizzazione antenne
- Adempimenti alla Direttiva NIS2
- Servizio di supporto per l'attuazione del Regolamento UE N. 679/2016 – DPO/RTD
- Smart City – Gemello Digitale
- Digitalizzazione del Cimitero Comunale

TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA

- CER: supporto per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili di origine pubblica
- Piano del Verde Pubblico – Supporto alla pianificazione di aree verdi
- PUMS – Supporto alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
- PEBA – Supporto alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche
- PUT – Supporto alla redazione del Piano Urbano del Traffico
- Assessment Energetico
- Utility Management per la PA
- PAESC: supporto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima
- ATEM: supporto tecnico per la gestione del gas naturale

WELFARE LOCALE

- “PA alla pari”: servizi di consulenza per la parità di genere nella Pubblica Amministrazione
- Certificazione della parità di genere in conformità alla UNI/PdR 125:2022
- Welfare territoriale: coniugare il welfare aziendale con lo sviluppo locale
- Ufficio Unico di Sicurezza

ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

- Analisi e consulenza integrata per la redazione del PIAO
- Assistenza tecnica e supporto al RUP
- Supporto alla redazione dei regolamenti dell'Ente
- Assistenza alla progettazione, gestione e rendicontazione
- Gestione delle procedure concorsuali per gli enti locali



wiseair

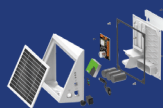
Bringing back clean air to cities

ido

è il servizio completo per la qualità dell'aria che fornisce **dati azionabili** e **supporto** per affrontare l'inquinamento atmosferico e **valorizzare** il proprio territorio.

MISURARE PER CONOSCERE

Installiamo sul territorio **sensori IoT** di qualità dell'aria che effettuano una misura ogni 15 minuti. I sensori sono **wireless** e alimentati dal **pannello solare**.



ANALIZZARE PER COMPRENDERE

Il Comune ha accesso illimitato al dato e alle analisi tramite una **dashboard tecnica** dedicata.

Il cittadino è coinvolto, informato e sensibilizzato tramite un'**app** gratuita scaricabile sullo smartphone.



AGIRE PER AVERE UN IMPATTO

Ogni 6 mesi il Comune riceve un **report di qualità dell'aria**, contenente analisi, confronti e la suddivisione delle emissioni per categorie.

Il report culmina con le **proposte di iniziative** per la qualità dell'aria.



VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Contattaci per un appuntamento gratuito e senza impegno!

contactwiseair.vision
+39 349 05 66 225



Città del Vino

Associazione Nazionale

● Le Notti ● del Vino

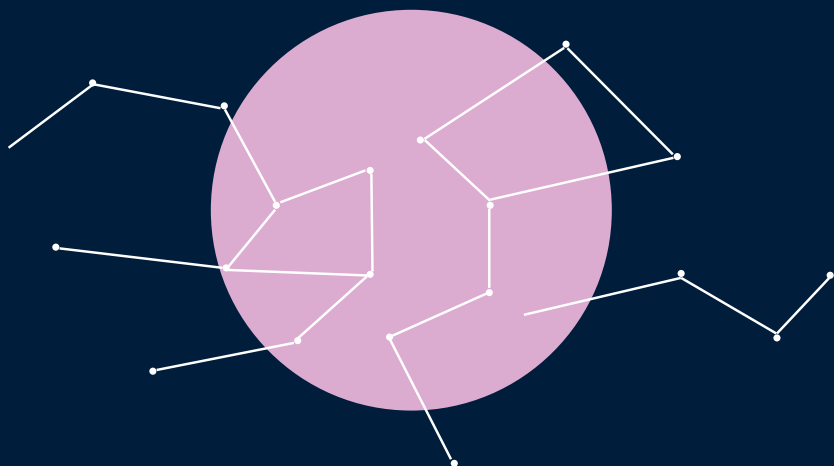
IL CALENDARIO
DI EVENTI DELL'ESTATE
DELLE CITTÀ DEL VINO

IN COLLABORAZIONE CON
UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO
D'ITALIA

21 GIUGNO - **22** SETTEMBRE

Animerà le Città del Vino all'insegna della promozione della cultura del vino, del bere moderato e consapevole, della sostenibilità, della valorizzazione del territorio e dei vini di eccellenza.

INFO: <https://cittadelvino.com/progetti/le-notti-del-vino-2/>





“Comuni Sostenibili On The Road” è un’iniziativa promossa dalla Rete dei Comuni Sostenibili. È un viaggio nei Comuni italiani che hanno avviato la transizione ecologica. Un vero e proprio racconto delle esperienze e delle buone pratiche realizzate dalle amministrazioni comunali sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale in linea con gli Obiettivi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per ciascuna “tappa” viene realizzato un video di 15 minuti circa, che racconta l’esperienza del Comune sui temi della sostenibilità. Le produzioni sono pubblicate nei canali di comunicazione dell’associazione e delle partnership, e sono a disposizione dei Comuni, promosse e pubblicizzate nei media locali, utilizzate in occasioni di incontri e iniziative del Comune, delle Associazioni promotrici dell’iniziativa e delle partnership.

Le prime tappe, realizzate tra il 2022 e il 2024, hanno coinvolto 14 comuni (Grottammare, Bagno a Ripoli, Prato, Tollo, Gualdo Tadino, Rovigo, Settimo Torinese, Agnone, Lecce, Pesaro, Quiliano, Trevignano Romano, Crispiano, Piacenza) di 11 regioni (Marche, Toscana, Abruzzo, Molise, Umbria, Piemonte, Puglia, Liguria, Veneto, Lazio, Emilia Romagna).

Sono state circa 30 le giornate di produzione, e oltre 120 i protagonisti intervistati: sindaci, amministratori locali, dirigenti e responsabili comunali, associazionismo, imprese e cittadini. Oltre 50 sono state le buone pratiche raccontate. Le nuove puntate del 2024 sono state realizzate con il sostegno di European Climate Foundation, associazioni e imprese locali, il patrocinio di ASviS Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, la media partnership di Caterpillar Rai Radio 2, il sostegno di ALI - Autonomie Locali Italiane e Leganet srl.

Tutte le puntate sono pubblicate sul sito www.comunisostenibili.eu e sulle pagine social della Rete.





RETE dei COMUNI SOSTENIBILI



SE NON LO PUOI MISURARE, NON LO PUOI MIGLIORARE

IL MONITORAGGIO ANNUALE DELLA RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI



La Rete dei Comuni Sostenibili aiuta Comuni, Province e Città Metropolitane a misurare l'efficacia delle proprie azioni rispetto ai 17 Goal dell'Agenda 2030.

Lo fa con uno strumento unico in Italia e tra le poche eccezioni a livello europeo: un **set di indicatori** dedicati a tutti gli ambiti della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale.

Il Comitato Scientifico della Rete, in collaborazione con l'ASviS e dialogando con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, ha elaborato **100 indicatori** per i Comuni Capoluogo, **80** per tutti gli altri Comuni e **50** per le Province e le Città Metropolitane.

Ogni Ente Locale, aderendo alla Rete, si impegna ogni anno a farsi monitorare e a fissare obiettivi di miglioramento degli indicatori.

Per ogni indicatore viene fornita la tendenza pregressa e la raggiungibilità degli obiettivi fissati.

Ogni anno a Comuni, Province e Città Metropolitane monitorati vengono consegnati il "Rapporto di Sostenibilità" e la "Bandiera Sostenibile", per sottolineare l'impegno alla trasparenza e al miglioramento.

Il monitoraggio della Rete dei Comuni Sostenibili è uno strumento innovativo a disposizione di tutti gli Enti Locali aderenti.

INFORMAZIONI E DETTAGLI QUI
www.comunisostenibili.eu





RETE dei COMUNI
SOSTENIBILI

LA SOSTENIBILITÀ NELLO STATUTO COMUNALE

La salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle future generazioni, il concetto di sviluppo sostenibile, sono entrati nei principi fondamentali della Costituzione Italiana con un voto bipartisan del Parlamento. Adesso tocca ai Comuni italiani.

La Rete dei Comuni Sostenibili lancia una **proposta di emendamento integrativo per gli Statuti Comunali** rivolta ai sindaci e agli amministratori locali d'Italia.

Aderisci alla campagna e comunica la deliberazione del tuo Consiglio Comunale a:
direttore@comunisostenibili.eu

I NOMI DEI COMUNI SARANNO PUBBLICATI,
INSIEME ALL'EVENTUALE NOTA STAMPA,
SUL SITO WEB DEI COMUNI SOSTENIBILI.

Leggi la proposta di emendamento
e la lettera su **www.comunisostenibili.eu**

#comunisostenibili



La Rete dei Comuni Sostenibili ringrazia i Comuni aderenti per la preziosa collaborazione nella redazione dei testi e per le foto messe a disposizione per la realizzazione della Guida. Eventuali imprecisioni non sono imputabili alla Rete e invitiamo i lettori a segnalarle all'indirizzo segreteria@comunisostenibili.eu. Le foto sono state fornite dai Comuni aderenti o recuperate dalle loro pagine web e social istituzionali; sul sito www.comunisostenibili.eu è possibile trovare l'elenco aggiornato degli autori. Le indicazioni di alloggi, ristoranti, musei, iniziative e attività sono riportate a titolo gratuito, segnalate dai Comuni o reperite da siti web istituzionali. La Rete dei Comuni Sostenibili non è responsabile per eventuali inesattezze, essendo tali informazioni soggette ad aggiornamenti frequenti. Tali aggiornamenti, assieme alle schede dei nuovi comuni sostenibili, verranno riportati nella prossima edizione della Guida.

Hanno contribuito alla redazione dei testi e alla messa a disposizione delle foto:

Addolorata Larocca, Adriana Cucinella, Alessandro Pensa, Alessandro Spedale, Alessandro Tiberi, Alessia Bressani, Alessia Tasso, Amedeo Lupi, Andrea Leopaldi, Andrea Marrucci, Andrea Persichini, Angelo Radica, Annalisa Folloni, Antonella Giordano, Antonello Laveneziana, Antonio Frascione, Antonio Nocifora, Arianna Cecchini, Associazione Pro Loco Salemi, Augusto Ferrara, Benedetta Squittieri, Brunella Casini, Brunella Giacomoli, Caterina Ciacci, Caterina Foresta, Chiara Agresti, Chiara Caratto, Chiara Zappalorto, Cinzia Pennestri, Claudia Sereni, Claudio Piccolo, Cosimo Dani, Daniela Cafano, Daniela Di Bari, Daniele Corsin, Daniele Rosara, Daniele Serluca, Danilo Guidubaldi, Davide Venturi, Diego Aluigi, Diego Venturini, Domenico Venuti, Domenico Zinna, Donatella Paganelli, Elena Anna Duggento, Elena Lovera, Elena Martini, Eleonora Tomba, Elisa Morri, Elisa Parisi, Enrico Benvenuti, Enzo Di Natale, Fabiola Pia Grana, Fabrizia Pecunia, Federica Del Frè, Federica Grandis, Filippo Andrea Rossi, Filippo Belli, Filippo Pancrazzi, Francesca Torta, Francesco D'Arenzo, Francesco Paolo Loparco, Francesco Rui, Gaia Nicchi, Giacomo De Togni, Giambattista Di Pippa, Gianna Randelli, Giordano Del Chiaro, Giorgia Tamburini, Giorgio Scanu, Giovanni Canala, Giovanni Gostoli, Giovanni Scaramuzzi, Giovanni Vergura, Giulio Lo Iacono, Irene Pieroni, Ivo Mancini, Laura Vittoria Massaro, Licia Capannolo, Liliana Ruffini, Lorenzo Bernardi, Lorenzo Petrilli, Luca Galloni, Luca Lopomo, Lucia Moscato, Lucia Scatena, Lucrezia Cilenti, Luigi D'Arenzo, Mara Barbieri, Marco Calini, Maria De Guido, Maria Teresa Cao, Marianna Mandolla, Mariapia Gentile, Mariaros Barazza, Marica Guerrini, Mariella Ianni, Mario Melotti, Mario Turano, Marzia Cominotti, Matilde Varani, Matteo Leoni, Matteo Palumbo, Matteo Rossi, Matteo Santinelli, Matteo Zavattoni, Maurizio D'Ubbi, Maurizio Gazzarri, Michele Ippolito, Miki Marchionna, Mimmo Volpe, Monica Benzi, Nicola Caporaletti, Nicola Guadagno, Paola Gasperotto, Pasquale Gatta, Pierangelo Caponi, Raffaele Cavallaro, Raoul Tiraboschi, Rocco Di Brina, Rocco Introcaso, Rosalia Marcantonio, Rosamaria Loverre, Samir De Chadrevian, Sandro Ricci, Sara Leandri, Selene Righi, Serena Saponaro, Serena Tartarini, Sergio Ferrari, Sheila Giglione, Silvio Salvucci, Simona Veneziani, Simone Ricci, Stefano Lavagno, Stefano Micheli, Teresa Brandi, Tiziana Aretusi, Tommaso Belvedere, Ufficio Stampa Comune Di Lecce, Valentina Buti, Valentina Di Martino, Valentina Galati, Valentina Ricesso, Valeria Pallotti, Valeria Romagna, Valerio Lucciarini De Vincenzi, Vittorio De Padova.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di aprile 2025